

MSF a Catanzaro per la III edizione di Biscotti Senza Frontiere

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



MSF a Catanzaro per la III edizione di Biscotti Senza Frontiere. Da venerdì 23 a domenica 25 ottobre volontari e volontarie protagonisti della raccolta fondi a sostegno dei progetti in oltre 70 paesi. 15 ottobre 2026-3 giorni, oltre 200 piazze, più di 2.000 volontari e volontarie e una scatola di biscotti con una storia da raccontare. Dal 23 al 25 ottobre torna per il terzo anno consecutivo [Biscotti Senza Frontiere](#), l'iniziativa di Medici Senza Frontiere (MSF) che sostiene il **Fondo Emergenze**, che consente all'organizzazione di intervenire rapidamente nelle guerre, epidemie e disastri naturali.

Anche a Catanzaro i volontari e le volontarie di MSF saranno pronti ad accogliere chi vorrà portarsi a casa **2 speciali scatole di biscotti in edizione limitata**: una ritrae un fuoristrada di MSF che trasporta aiuti umanitari verso le comunità in zone di emergenza, l'altra raffigura alcuni degli strumenti tipici del lavoro sul campo, dall'ambulanza allo stetoscopio, fino a medicinali e kit di primo soccorso. Un viaggio disegnato che racconta, attraverso un'immagine, ciò che accade ogni giorno in oltre 70 paesi del mondo, quando bisogna portare con sé medicine o vaccini necessari per intervenire.

L'edizione di quest'anno accende un focus sulla **salute mentale**, così importante nelle emergenze come nella vita di ogni giorno. All'interno della scatola un **QR code** consente di scaricare la **brochure "Anche questa è cura"**, uno strumento pratico per affrontare le sfide di ogni giorno e avvicinare il pubblico a questi temi.

*"Non sappiamo quale sarà la prossima emergenza, ma sappiamo che il Fondo Emergenze ha sempre contribuito a far partire il primo aereo con ospedali gonfiabili e medicine. Ogni scatola di biscotti donata a un amico o tenuta per sé sarà un chilometro in più verso il prossimo paese dove ci sarà bisogno di cure e assistenza medica"***dichiara Laura Perrotta, direttrice raccolta fondi di MSF.**

1 scatola, 15 euro, 30 bambini assistiti

Con una donazione minima di 15 euro si riceve una scatola di biscotti, disponibili in 2 gusti (classico e frutta). Una donazione minima di 15 euro può trasformarsi in 30 bustine di cibo terapeutico pronto all'uso.

Il 100% dei fondi raccolti da MSF in Italia proviene da donazioni private, che permettono all'organizzazione di mantenere la propria indipendenza e di rispondere rapidamente alle emergenze.

Per trovare l'elenco delle piazze: <https://biscottisenzafrontiere.it/>

I "Biscotti Senza Frontiere" saranno disponibili anche online su

<https://bottegasolidale.medicisenzafrontiere.it/>

L'iniziativa ha ricevuto il sostegno di La7, Mediaset e Sky.

Portare cure, ovunque servano

Più di un progetto di MSF su 3 si svolge in zone di guerra e di conflitto armato. Tra questi c'è **Gaza**, dove nel 2025 i team di MSF hanno effettuato **oltre 900 mila visite mediche, realizzato 27 mila interventi chirurgici e assistito più di 13 mila parti**. O il **Sudan**, dove da oltre 3 anni la guerra colpisce la popolazione e i luoghi della vita quotidiana: mercati, scuole, strutture sanitarie sono diventati bersagli degli attacchi, mentre milioni di persone sono state costrette a lasciare le proprie case. Qui, solo nel 2025 MSF ha svolto più di **1 milione e 400 mila visite ambulatoriali e assistito 34 mila parti**.

Ci sono contesti dove ai conflitti armati si sommano epidemie ed emergenze sanitarie: è il caso della **Repubblica Democratica del Congo**, dove a morbillo e colera si è aggiunta anche una nuova epidemia di **Ebola**, in un'area del paese in cui da anni gli scontri tra gruppi armati e le violenze rendono già complesso l'accesso alle cure.

*"Ebola non è soltanto un virus. È il terrore negli occhi di una persona malata. È una famiglia che non può più abbracciare il proprio caro. È una telefonata fatta sapendo che potrebbe essere l'ultima. Noi di MSF siamo qui per questo: per curare, proteggere, formare, assistere e contribuire a contenere l'epidemia"***racconta Martina Marchiò, vicepresidente di MSF da poco rientrata dalla RDC, dove ha preso parte all'intervento in risposta a Ebola.**